

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2026, n. 6-2919

Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese. Assemblea di partecipazione del 02 Settembre 2026: indirizzi al rappresentante regionale.



Seduta N° 181

Adunanza 03 AGOSTO 2026

Il giorno 03 del mese di agosto duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 6-2919/2026/XII

OGGETTO:

Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese. Assemblea di partecipazione del 02 Settembre 2026: indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

l'art. 5 della Legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 e s.m.i. (Fusione della Tenuta Cannona S.r.l. e di CreSO S.c.r.l. nella Fondazione costituita nell'ambito della ricerca e dell'innovazione in agricoltura) ha previsto la fusione della Tenuta Cannona S.r.l. e di CreSO S.c.r.l. nella Fondazione costituita nell'ambito della ricerca e dell'innovazione in agricoltura allo scopo di garantire continuità e rafforzamento ad una politica regionale di sostegno alla ricerca e all'innovazione in agricoltura;

in attuazione del disposto dell'art. 5, comma 1, Legge Regionale 8/2013, è stata data esecuzione, con D.G.R. n. 49-7404 del 7.4.2014 e con atto notarile (numero 191324 del repertorio e numero 39781 della raccolta) del 24 settembre 2015 innanzi al Notaio Massimo Martinelli – ai sensi dell'art. 2501 c.c. e per gli effetti dell'art. 2500 septies c.c. – alla fusione eterogenea mediante incorporazione unitaria nell'ente “Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese”, delle Società commerciali “CReSO S.c.r.l.” e “Tenuta Cannona S.r.l.”, con effetto giuridico, contabile e fiscale dalle ore 24 del 30 settembre 2015;

la Fondazione, i cui soci fondatori sono Regione Piemonte ed Unioncamere Piemonte, è stata iscritta nel Registro delle persone giuridiche di diritto privato della Regione Piemonte con D.D. n. 59 del 12.3.2015 del Settore regionale “Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici” ed è iscritta presso il Registro Regionale centralizzato delle Persone Giuridiche al n. 1189.

Preso atto della convocazione dell'Assemblea di partecipazione della "Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese" di cui la Regione Piemonte è Soggetto Fondatore, che si terrà in data 02 Settembre 2026, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione del Bilancio Consuntivo 2025;
- 3) Approvazione del Bilancio Preventivo 2026;
- 4) Deliberazione in merito agli obiettivi incentivanti collegati all'emolumento del Presidente;
- 5) Varie ed eventuali.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal medesimo Settore "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura" della Direzione regionale "Agricoltura e Cibo", sul citato punto 2 dell'O.d.G., risulta quanto segue:

- il bilancio consuntivo 2025, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta del 10 Luglio 2026, ed è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nonché della relativa relazione del Revisore Unico, agli atti del Settore;
-
- l'art. 7 dello Statuto della Fondazione prevede la competenza dell'Assemblea di partecipazione sull'approvazione del bilancio consuntivo;
- il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- dal Rendiconto gestionale emerge che lo stesso è stato predisposto secondo quanto previsto nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", predisposto da una commissione di studio dell'Agenzia per le ONLUS in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del Terzo settore attribuite all'Agenzia stessa dal FPCM 21.3.2001 n. 329;
- una diminuzione, rispetto all'anno 2024, di €. 4.509,00 del valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali, che riguardano principalmente gli oneri per l'esecuzione di lavori su immobili di proprietà di terzi e i costi per la creazione del sito internet;
- un aumento, rispetto all'anno 2024, di €. 8.884,00 del valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, principalmente dovuti alla realizzazione dell'impianto sperimentale Melo nonché ad investimenti in attrezzature agronomiche e autocarri;
- un aumento, rispetto all'anno 2024, di € 855.168,00 dell'ammontare dei crediti verso clienti, che comprende i crediti per contributi per progetti di ricerca, i crediti per la prestazione di servizi e la cessione di beni effettuati sia nell'ambito dell'attività istituzionale che in quella commerciale;
- un aumento, rispetto all'anno 2024, di € 1.868,00 di crediti tributari, costituiti da crediti di imposta sui dipendenti;
- una diminuzione, rispetto all'anno 2024, di € 165.703,00 dei depositi bancari e postali;
- un aumento, rispetto all'anno 2024, di € 13.800,00 del fondo di dotazione disponibile, a seguito dell'apporto di nuovi soci partecipanti;
- un aumento, rispetto all'anno 2024, di € 39.411,00 della "riserva di utili", alimentata dall'avanzo

di gestione dell'esercizio precedente di pari importo;

- un aumento, rispetto all'anno 2024, di € 452.347,00 dei debiti verso le banche, costituiti da debiti per anticipi su contributi, per finanziamenti, per saldo passivo del c/c bancario e per competenze da liquidare;
- un aumento, rispetto all'anno 2024, di € 84.748,00 dei debiti verso fornitori;
- un aumento, rispetto all'anno 2024, di € 16.170,00 dei debiti tributari, che comprendono debiti verso l'erario per ritenute operate, per IVA e per imposte dirette IRES e IRAP;
- un aumento, rispetto all'anno 2024, di € 97.610,00 degli altri debiti, che comprendono i debiti verso i copresentatori dei progetti di ricerca e i debiti verso il personale;
- un aumento, rispetto all'anno 2024, di € 160.631,00 dei ricavi delle vendite e prestazioni, composto da ricavi per consulenze tecnico scientifiche, per prestazioni di coordinamento e supporto specialistico e per sponsorizzazioni;
- un aumento, rispetto all'anno 2024, di € 524.613,00 dei contributi in conto esercizio, relativi alle attività istituzionali svolte dalla Fondazione;
- un aumento, rispetto all'anno 2024, di € 329.276,00 dei costi per servizi, composti da consulenze tecnico-scientifiche, costi collaboratori a progetto, oneri per convegni e divulgazione scientifica, consulenze amministrative, legali e del lavoro, altri costi per il personale;
- un aumento, rispetto all'anno 2024, di € 152.346,00 di costi per il personale;
- la presenza al 31/12/2025 di un utile di esercizio pari a €. 34,854,00 che il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo nell'esercizio successivo ;
- coerenza con la programmazione regionale in materia di cui alla D.G.R. n. 53-630 del 20 dicembre 2024 e, da ultimo, alla D.G.R. n. 5-1326 del 07 luglio 2025;
- coerenza con le finalità di cui all'art. 1 comma 1 lett. b) e con le disposizioni di cui all'art. 11 comma 1 lett. a) e comma 2 lett. c bis) della Legge Regionale del 22 gennaio 2019, n. 1 e s.m.i. in materia di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico a supporto dell'Agricoltura;
- si può approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2025 compresa la proposta di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad € 34.854,00.

Dato atto, altresì, che sul citato punto 3 dell'O.d.G. dall'istruttoria svolta dal medesimo Settore "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura" della Direzione regionale "Agricoltura e Cibo" risulta quanto segue:

- il bilancio preventivo 2026, predisposto dal Consiglio di Amministrazione è costituito da Conto Economico previsionale, agli atti del Settore;
- l'art. 7 dello Statuto della Fondazione prevede la competenza dell'Assemblea di partecipazione sull'approvazione del bilancio preventivo;
- Il bilancio è stato redatto sulla base delle disposizioni del codice civile, in quanto compatibili, ed in conformità ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria;
- un aumento, rispetto all'anno 2025, di € 551.931,52 dei ricavi derivanti da attività commerciale, principalmente rappresentati da prestazioni scientifiche commerciali, prestazioni tecniche per la realizzazione di aree verdi e di valutazione ESG (Environmental, Social, Governance),

prestazioni organizzative di convegni ed eventi;

- un aumento, rispetto all'anno 2025, di € 715.112,03 dei ricavi derivanti da attività tipiche costituite prevalentemente da contributi per attività progettuali da Fondazioni bancarie, Unioncamere Piemonte, Unione Europea, Regione Piemonte (PSR/CSR);
- un aumento, rispetto all'anno 2025, di € 115.873,92 dei costi per materie prime, di consumo e merci;
- un aumento, rispetto all'anno 2025, di € 671.396,05 dei costi per servizi, rappresentati principalmente dall'aumento dei costi per operazioni agronomiche, spese per consulenze tecnico/scientifiche e per organizzazione di convegni ed eventi;
- un aumento, rispetto all'anno 2025, di € 36.846,94 dei costi per godimento beni di terzi, rappresentati principalmente da costi di noleggio autocarri, attrezzature di sperimentazione, impianti audio-video, canoni di leasing;
- un aumento, rispetto all'anno 2025, di € 271.115,66 dei costi del personale dipendente;
- un aumento, rispetto all'anno 2025, di € 91.947,92 degli oneri finanziari, rappresentati prevalentemente da interessi passivi bancari e commissioni su disponibilità fondi;
- la previsione, rispetto all'anno 2025, di un bilancio in pareggio per l'esercizio 2026;
- coerenza con le finalità in materia di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico a supporto dell'Agricoltura di cui all'art. 1 comma 1 lett. b) e con le disposizioni di cui all'art. 11 comma 1 lett. a) e comma 2 lett. c bis) della Legge Regionale del 22 gennaio 2019, n. 1 e s.m.i.;
- coerenza con gli indirizzi regionali in materia assunti con la D.G.R. n. 53-630 del 20 Dicembre 2024 "Legge regionale n. 1/2019. Approvazione del Programma regionale, annualità 2025-2026, degli ambiti di intervento in materia di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico nel settore agricolo e dello sviluppo rurale. Disposizioni sul relativo regime di aiuto. Spesa regionale di euro 2.400.000,00." e, da ultimo, con la D.G.R. n. 8 – 2700 del 22 giugno 2026 " Legge regionale n. 1/2019. Individuazione, per l'anno 2026, degli ambiti di intervento in attuazione al "Programma regionale, per le annualità 2025-2026, in materia di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico nel settore agricolo e dello sviluppo rurale", di cui alla D.G.R. 53-630 del 20 dicembre 2024 ed integrazione, con ulteriori euro 770.241,97, della relativa dotazione finanziaria, per uno importo complessivo totale di euro 1.970.241,97;
- è opportuno raccomandare per il bilancio preventivo 2026 il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali e i costi variabili di gestione, nonché il mantenimento di misure idonee ad incrementare le entrate di natura diversa da quelle regionali, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione;
- l'approvazione del bilancio preventivo 2026, data la sua natura previsionale, non comporta assunzione di obbligazione giuridica e quindi impegni a carico della Regione Piemonte, e per le attività in esso previste, eventuali oneri saranno definiti con successivi provvedimenti nei limiti delle risorse che potranno essere disponibili nel bilancio regionale 2025 - 2027;
- il bilancio preventivo 2026, coerente con l'art. 5, comma 1, Legge Regionale 8/2013, e con il perseguimento degli obiettivi di ricerca ed innovazione contenuti negli indirizzi prima menzionati, può essere approvato.

Dato atto, altresì, che sul citato punto 4 dell'o.d.g., dall'istruttoria svolta dal medesimo Settore "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura" della Direzione regionale "Agricoltura e Cibo" risulta quanto segue:

- l'art. 7 lett. d) dello Statuto della Fondazione prevede la competenza dell'Assemblea di partecipazione sulla determinazione del compenso del Presidente;
- l'art. 7 lettera c) dello Statuto stabilisce la competenza dell'Assemblea in merito alla *“approvazione, su, proposta del Consiglio di Amministrazione, degli indirizzi programmatici pluriennali ed annuali che determinano le strategie, le priorità e gli obiettivi da perseguire, nonché i relativi programmi di intervento cui deve attenersi la Fondazione”*;
- l'art. 12 lett. c) dello Statuto prevede la competenza del Consiglio di Amministrazione in merito all'assunzione di deliberazioni afferenti *“la proposta degli indirizzi programmatici pluriennali ed annuali che determinano le strategie, le priorità e gli obiettivi da perseguire, nonché i relativi programmi di intervento cui deve attenersi la Fondazione”*;
- dal combinato disposto degli artt. 7, lett., c) e d), e 12 lett. c) dello Statuto, si evince che spetta all'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, approvare gli indirizzi programmatici, tra cui rientrano anche gli obiettivi da perseguire, ai quali è collegata la quota incentivante dell'emolumento del Presidente della Fondazione di competenza della medesima Assemblea;
- l'Assemblea di Partecipazione, nella seduta del 18.02.2026, ha approvato di riconoscere al Presidente della Fondazione Agrion, in attuazione della D.G.R. n. 63-2098 del 22 dicembre 2025, un compenso lordo su base annua di € 34.000,00, comprensivo della quota incentivante, pari al 30% del compenso di cui all'art. 8 della l.r. n.2/2010, ai sensi e nel rispetto del Decreto Legge 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, art. 6, comma 2;
- pertanto, la quota incentivante pari al 30% dell'emolumento del Presidente, è collegata al raggiungimento degli obiettivi come da D.G.R. n. 63-2098 del 22 Dicembre 2025;
- il Consiglio di Amministrazione conseguentemente propone, come da documentazione agli atti del citato settore, per la Fondazione i seguenti obiettivi per l'anno 2026 :
 - 1) Attivazione degli Sportelli AGRION per le filiere del riso e dell'orticoltura;
 - 2) Costituzione e avvio dell'Osservatorio Vitivinicolo Regionale;
- tali obiettivi collegati all'emolumento del Presidente per l'anno 2026, di cui alla citata Assemblea del 18/02/2026, si possono approvare in quanto coerenti con le finalità in materia di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico a supporto dell'Agricoltura di cui all'art. 1 comma 1 lett. b) e alle disposizioni di cui all'art. 11 comma 1 lett. a) e comma 2 lett. c bis) della Legge Regionale del 22 gennaio 2019, n. 1 e s.m.i., nonché agli indirizzi regionali in materia assunti, da ultimo, con la D.G.R. n. 8 – 2700 del 22 giugno 2026 “Legge regionale n. 1/2019. Individuazione, per l'anno 2026, degli ambiti di intervento in attuazione al “Programma regionale, per le annualità 2025-2026, in materia di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico nel settore agricolo e dello sviluppo rurale”, di cui alla D.G.R. 53-630 del 20 dicembre 2024 ed integrazione, con ulteriori euro 770.241,97, della relativa dotazione finanziaria, per uno importo complessivo totale di euro 1.970.241,97”.

Tutto quanto premesso e specificato, si ritiene pertanto di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea di partecipazione del 02 Settembre 2026:

- a. di esprimersi sul punto 2 all'odg favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2025, compresa la proposta di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad € 34.854,00;
-
- b. di esprimersi sul punto 3 all'odg favorevolmente rispetto all'approvazione del Bilancio Preventivo 2026, raccomandando l'adozione di misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, e i costi variabili di gestione, nonché il mantenimento di misure idonee ad incrementare le entrate di natura diversa da quelle regionali, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione. L'approvazione del bilancio preventivo 2026, data la sua natura previsionale, non comporta assunzione di obbligazione giuridica a carico della Regione e per le attività in esso previste, eventuali oneri saranno definiti con successivi provvedimenti nei limiti delle risorse che potranno essere disponibili nel bilancio regionale 2025 - 2027;
- c. di esprimersi sul punto 4 all'odg favorevolmente, ai sensi del combinato disposto degli *artt. 7, lett. c) e d), e 12 lett. c) dello Statuto*, sugli obiettivi per l'anno 2026, collegati alla quota incentivante *dell'emolumento del Presidente della Fondazione* di cui alla D.G.R. n. 63-2098 del 22 Dicembre 2025, proposti dal Consiglio di Amministrazione.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto:

- il Bilancio consuntivo 2025 contiene esclusivamente quanto già riconosciuto alla Fondazione con la D.G.R. n. 53-630 del 20 Dicembre 2024, nonché con la D.G.R. n. 5-1326 del 07 luglio 2025;
- il Bilancio preventivo 2026 è un documento previsionale, che non costituisce assunzione di obbligazioni giuridiche a carico della Regione Piemonte e per le attività in esso previste, eventuali oneri saranno definiti con successivi provvedimenti nei limiti delle risorse che potranno essere disponibili nel bilancio regionale 2025-2027;
- gli obiettivi per l'anno 2026 collegati alla quota incentivante dell'emolumento del Presidente non comporta oneri per la Regione Piemonte in quanto sono a carico della Fondazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale, unanime

delibera

- di fornire al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea di partecipazione della Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese che si terrà in data 02 settembre 2026, i seguenti indirizzi:
- a. sul punto 2 all'odg di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2025, compresa la proposta di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad € 34.854,00;
- b. sul punto 3 all'odg di esprimersi favorevolmente rispetto all'approvazione del Bilancio Preventivo 2026, raccomandando l'adozione di misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, e i costi variabili di gestione, nonché il mantenimento di misure idonee ad incrementare le entrate di natura diversa da quelle regionali, al fine di non

pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione. L'approvazione del bilancio preventivo 2026, data la sua natura previsionale, non comporta assunzione di obbligazione giuridica a carico della Regione e per le attività in esso previste, eventuali oneri saranno definiti con successivi provvedimenti nei limiti delle risorse che potranno essere disponibili nel bilancio regionale 2025 - 2027;

- c. sul punto 4 all'odg di esprimersi favorevolmente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 7, lett. c) e d), e 12 lett. c) dello Statuto, sugli obiettivi per l'anno 2026, collegati alla quota incentivante dell'emolumento del Presidente della Fondazione di cui alla D.G.R. n. 63-2098 del 22 Dicembre 2025, proposti dal Consiglio di Amministrazione;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Allegato